



SIBYLLE LÄUBLI

Impronte dell'Anima

dal 18 ottobre
al 16 novembre 2025



**Spazio polivalente
Arte e Valori**

Via Ressiga 9
CH-6512 Giubiasco
kiba09@sunrise.ch
www.artevalori.ch 

Orari d'apertura:
sabato e domenica 14.00 - 17.30
L'artista sarà presente la domenica

Rilievo
Inchiostro di china su carta
cm 26 x 20

Per visite fuori orario:
Tel. +41(0)76 435 19 46



Spazio polivalente Arte e Valori

È per noi un grande piacere ospitare la mostra “Impronte dell’Anima”, di Sibylle Läubli, e condividere con voi le sue opere originali e accattivanti, capaci di coinvolgere e creare delle connessioni profonde. Invitandovi calorosamente a visitarci per immergervi in esse, e scoprire il suo interessante percorso, diamo ora spazio ad uno splendido componimento dedicato a lei, sul senso più esteso del fare arte e del valore intrinseco dell’Artista.

Suzanne e Gioachino Carenini

Sibylle è nata a Bellinzona 60 anni fa, ed è cresciuta a Claro in una famiglia d’artisti, (Max Läubli (1932-2018) e Madeleine Läubli-Steinauer). A 19 anni lascia il Ticino per trasferirsi in Svizzera interna e in seguito vive per lunghi periodi a Londra (1989-1997), Buenos Aires (1997-2001) e Vienna (2001-2018). Ha 3 figli. Nel 2018 ritorna in Ticino stabilendosi a Manno. Le forme d’espressione odierne sono il risultato di un percorso artistico iniziato nella gioventù alla ricerca di un proprio linguaggio, basato su di un’estetica arcaica, ornamentale e vicina alla natura.

Elegia per Sibylle in una sola frase di 486 parole

“Se l’arte esprime un pensiero originale avvalendosi di volta in volta di una sintassi stilistica propria, individuale;

se reca in sé un messaggio capace di coinvolgerci nel suo mistero costituito di materia e colore che la governa, cui da sempre tende indicandoci strade non ancora percorse;

se è colei che con continuità e generosità ci offre con le sue mirabili trame segniche, voli pindarici, spericolati che svelano il mondo che tenta di esplorare;

se poi è sostenuta da una spiccata sensibilità cui si affianca un’intelligenza capace di rifuggire ogni vuoto, ogni ridondanza di calcolo, ogni sterile sentimentalismo o ancora il semplice temporaneo consumo decorativo, per suscitare invece delle emozioni vere e profonde che s’imprimono in noi senza voler imporre dogmi;

se l’arte è dedizione e passione nel dar forma a quel perenne racconto di ciò che ci tocca e ci circonda e su noi incombe;

se viene nutrita tutta la vita da quell’innocente curiosità che ci ha guidati da bambini nella sua scoperta e attraverso essa ancora sentiamo di crescere;

se l’arte quando affronta una pagina gli affida la nostra confessione;

se è il frutto di un’esecuzione assieme solitaria e silenziosa che in qualche modo nella sua continua trascrizione, induce alla riflessione, alla coscienza, alla libertà;

se rappresenta nella sua infinita concatenazione di azioni, gesti calibrati e meditati quell’atto che ferma sulla superficie e nello spazio lo scorrere del tempo, capace di supportare il peso della cultura con la consapevolezza di esserne uno dei pilastri;

se l’arte, come per colui che coltiva, è il risultato di un lavoro, di un continuo impegno e dedizione senza pretese;

se è colei che ci affida una credibilità fatta di pura sostanza, come una fedele e rassicurante compagna a cui possiamo sempre rivolgerci con fiducia per trovare delle risposte alla nostra inquietudine, per trovare consolazione alle nostre fragilità;

se è colei che induce ad un trasporto suscitando il nostro entusiasmo e la nostra gioia;

se è colei che custodisce la verità, dandocene la misura;

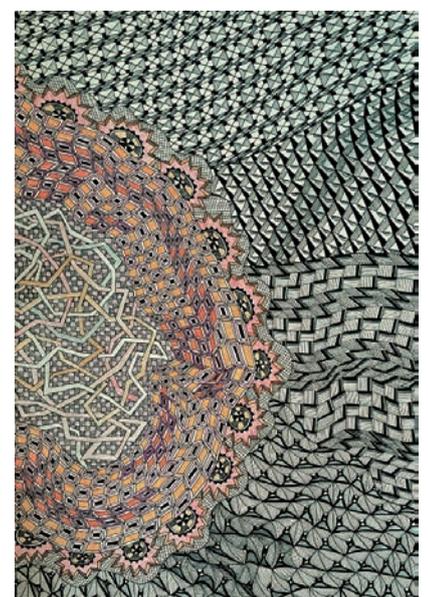
se è colei a cui abbiamo rivolto la fede nel sogno utopico d’individuare la bellezza e l’armonia;

se l’arte è il riflesso di una spiritualità da cui attingere quel fascio di luce capace di trapassare ogni nuvola anche la più scura;

se l’arte è tutto questo e molto ancora, allora Sibylle Läubli è un’artista, un’artista vera che non ha disperso le sue parole nel nulla, ma ha da sempre lasciato le impronte della sua anima guidata dalla sua stessa natura e col passare degli anni ha visto sedimentare il suo innato talento in un flusso spontaneo in cui nulla è esasperato o forzato, in cui non grida le sue istanze, ma ce le consegna con un linguaggio che resta arcaico, fuori dal tempo, testimonianza di chi non si lascia manipolare dalle mode e dalla propaganda nel segno di una creatività conservata con delicatezza e amorevole attenzione.”



Tra cielo e terra
Carta pesta e disegno in china
su carta Washi giapponese
H cm 95



La casa del Minotauro
Inchiostro di china e matite su carta
cm 56 x 38